

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5792 del 21/10/2024
Oggetto	Modifica sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-3620 del 15/07/2022 (rilasciato dal SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro con provvedimento Prot. n. 49006 del 17/09/2022) con scadenza di validità in data 16/09/2037, per l'impianto destinato ad attività di produzione imballaggi in plastica e in bioplastica per alimenti, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Castelfranco n. 52, Loc. Magazzino di Bazzano, intestato alla società ILIP S.r.l..
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6024 del 21/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno ventuno OTTOBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-3620 del 15/07/2022 (rilasciato dal SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro con provvedimento Prot. n. 49006 del 17/09/2022) con scadenza di validità in data 16/09/2037, per l'impianto destinato ad attività di produzione imballaggi in plastica e in bioplastica per alimenti, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Castelfranco n. 52, Loc. Magazzino di Bazzano, intestato alla società **ILIP S.r.l.**

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. **Dispone la modifica sostanziale con aggiornamento del provvedimento l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società ILIP S.r.l. (C.F. e P.IVA 03499571200) per l'impianto destinato ad attività di produzione imballaggi in plastica e in bioplastica per alimenti, sito in Comune di Valsamoggia, via Castelfranco n. 52, Loc. Magazzino di Bazzano, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-3620 del 15/07/2022, con scadenza di validità in data 16/09/2037, e rilasciato dal SUAP Associato dei Comuni Valsamoggia e Monte San Pietro con atto Prot. n. 49006 del 17/09/2022, inerente la modifica sostanziale delle matrici autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate (autorizzazioni allo scarico in acque superficiali).

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate /negli **Allegati C e D aggiornati** uniti al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Da atto che con la presente modifica sostanziale della vigente dell'Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria³.
5. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁴.
6. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
7. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società ILIP S.r.l. (C.F. e P.IVA 03499571200) con sede legale ed impianto sito in Comune di Valsamoggia, via Castelfranco n. 52, Loc. Magazzino di Bazzano, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. Associato dei Comuni Valsamoggia e Monte San Pietro in data 08/09/2023 (Prot. 48401) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, in seguito alla richiesta di autorizzare 5 nuovi punti di emissione (E58, E59, E60, E61 e G15) e di modificare 5 punti di emissione già autorizzati (V3, V8, V14, V21 e V28), con dichiarazione di

³ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁴ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate (autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali e autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 51474/2023 (pratica SUAP n. 1141/2023), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/09/2023 al PG/2023/163116 e confluito nella **Pratica SINADOC 23614/2024**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
 - L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/123450 del 04/07/2024 ha preso atto dell'avvio formale del procedimento SUAP, ha specificato i pareri o nulla osta attesi dai Soggetti competenti ed ha segnalato che per un disguido informatico interno di ARPAE, tutta la documentazione è stata assegnata alla scrivente Unità competente solo in data 25/06/2024.
 - L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2024/144848 del 07/08/2024 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali richiesti per l'impianto in oggetto.
 - Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 52405/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/09/2024 al PG/2024/168681, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria presentata dalla società in oggetto in data 30/08/2024 (Prot. SUAP n. 48578).
 - L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/187211 del 16/10/2024 ha comunicato la conclusione favorevole dell'istruttoria per l'adozione del provvedimento di modifica sostanziale di AUA per l'impianto in oggetto, acquisendo in regime di silenzio-assenso i pareri osta urbanistico/edilizio e di impatto acustico del Comune di Valsamoggia.
 - Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in acque superficiali, emissioni in atmosfera e impatto acustico, dato atto che i lavori oggetto del progetto approvato con l'AUA DET-AMB-2022-3620 del 15/07/2022 (nuovo depuratore da 220 A.E. per gli scarichi domestici, nuovo impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, 5 nuovi scarichi in Canal Torbido di acque meteoriche di dilavamento non contaminate, modifica delle reti fognarie interne ed eliminazione dello scarico S2b) non si sono ancora conclusi, acquisito il contributo tecnico di ARPAE-APAM, preso atto che alla data di redazione del presente atto il Comune di Valsamoggia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza e ritenuto necessario, ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della vigente procedura di qualità di ARPAE, aggiornare l'A.U.A. in oggetto per le sole matrici modificate con il presente atto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica sostanziale con aggiornamento dei soli Allegati C e D del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2022-3620 del 15/07/2022, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al**

16/09/2037, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁵. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 1.251,00 come di seguito specificato:**

- Allegato C - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.3 pari a € 1.251,00.
- Allegato D - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune
- Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 21/10/2024

Per LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁶

L'INCARICO DI FUNZIONE
POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI

Ubaldo Cibir^{7 8}
(determina firmata digitalmente)

⁵ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁶ In virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

⁷ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della determinazione dirigenziale n. DET-2024-406 del 29/05/2024. Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione con delega delle funzioni vicarie in sostituzione e/o in rappresentanza della dirigente in caso di assenza o di impedimento.

⁸ Delega delle funzioni vicarie in sostituzione e/o in rappresentanza della dirigente in caso di assenza o di impedimento con nota dirigenziale PG/2024/108427 del 12/06/2024.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto ILIP S.r.l.

Comune di Valsamoggia (BO), via Castelfranco n. 52, Loc. Magazzino di Bazzano

ALLEGATO C

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione imballaggi in plastica e in bioplastica per alimenti svolta dalla società ILIP S.r.l. nello stabilimento ubicato in Comune di Valsamoggia, via Castelfranco n. 52, Loc. Magazzino di Bazzano, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società ILIP S.r.l. è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

REPARTO SILOS

EMISSIONI da S1 a S3

PROVENIENZA: SILOS/SCARICO AUTOCISTERNE

Portata massima	500 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI da S4 a S6

PROVENIENZA: SILOS/SCARICO AUTOCISTERNE

Portata massima	500 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Durata massima 2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI da S8 a S14

PROVENIENZA: SILOS/SCARICO AUTOCISTERNE

Portata massima 500 Nm³/h

Altezza minima 20.50 m

Durata massima 2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

REPARTO MULINI

EMISSIONI M1 – M8 – M12 - da M14 a M17

PROVENIENZA: MACINAZIONE

EMISSIONI M10 – M11

PROVENIENZA: BILANCIA

Portata massima 1800 Nm³/h

Altezza minima 8.60 m

Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI M2 – M5

PROVENIENZA: MACINAZIONE

Portata massima 2500 Nm³/h

Altezza minima 8.60 m

Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE M13

PROVENIENZA: MACINAZIONE

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Altezza minima	8.60 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE M18

PROVENIENZA: MACINAZIONE

Portata massima	3500 Nm ³ /h
Altezza minima	8.60 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI M4 – M7

PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA AMBIENTE

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

REPARTO ESTRUSIONE

EMISSIONI E1- E2 - E3

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO ESTRUSIONE LINEA ES01

EMISSIONI E8 - E9 - E10

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO ESTRUSIONE LINEA ES02

EMISSIONI E13 – E14 - E18 – E19

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO ESTRUSIONE LINEA ES03

EMISSIONI E21 – E22 – E24

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO ESTRUSIONE LINEA ES05

EMISSIONI E29 – E30 – E31 – E32

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO ESTRUSIONE LINEA ES06
EMISSIONI E35 – E38
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO ESTRUSIONE LINEA ES07
EMISSIONE E41
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO ESTRUSIONE LINEA ES08

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Altezza minima	8.60 m
Durata massima	9 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E23

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO ESTRUSIONE LINEA ES05

Portata massima	3500 Nm ³ /h
Altezza minima	8.60 m
Durata massima	4 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI E46 - E47

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO ESTRUSIONE LINEA ES08

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Altezza minima	8.60 m
Durata massima	4 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E6

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA ESTRUSIONE LINEA ES01

Portata massima	7000 Nm ³ /h
Altezza minima	8.60 m

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 50 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

EMISSIONE E11

PROVENIENZA: CALANDRA ESTRUSIONE LINEA ES02

EMISSIONE E16

PROVENIENZA: CALANDRA ESTRUSIONE LINEA ES03

EMISSIONE E33

PROVENIENZA: CALANDRA ESTRUSIONE LINEA ES06

EMISSIONE E39

PROVENIENZA: CALANDRA ESTRUSIONE LINEA ES07

EMISSIONE E42

PROVENIENZA: CALANDRA ESTRUSIONE LINEA ES08

Portata massima 10000 Nm³/h

Altezza minima 8.60 m

Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 50 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

EMISSIONE E26

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA ESTRUSIONE LINEA ES05

Portata massima 9000 Nm³/h

Altezza minima 8.60 m

Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 50 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

EMISSIONE E58

PROVENIENZA: SFIATO VASCA ACQUA DI PROCESSO – EREMA MPR 2000

Portata massima 430 Nm³/h

Altezza minima 8.60 m

Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 20 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E59

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO EREMA MPR 2000

Portata massima 720 Nm³/h
Altezza minima 8.60 m
Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a tasche dovrà essere dotato di pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E60

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO EREMA MPR 2000

Portata massima 2150 Nm³/h
Altezza minima 8.60 m
Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a tasche dovrà essere dotato di pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E61

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO CRISTALLIZZATORE PIOVAN

Portata massima 520 Nm³/h
Altezza minima 8.60 m
Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a tasche dovrà essere dotato di pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI E5 – E7 – E12 – E15 – E17 – E27 – E28 – E34 – E36 – E40 – da E48 a E57
PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA AMBIENTE

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

REPARTO VASCHETTE IN LINE

EMISSIONE V2
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI01
EMISSIONE V7
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI02
EMISSIONE V13
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI03
EMISSIONE V20
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI04
EMISSIONE V27
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI05
EMISSIONE V34
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI06
EMISSIONE V41
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI07
EMISSIONE V47
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI08
EMISSIONE V52
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI09
EMISSIONE V58
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI10
EMISSIONE V64
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI11
EMISSIONE V70
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI15

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Altezza minima	8.60 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE V3
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI01

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE V8
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI02
EMISSIONE V14
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI03
EMISSIONE V21
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI04
EMISSIONE V28
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI05

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Altezza minima	8.60 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE V35
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI06
EMISSIONE V42
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI07
EMISSIONE V48
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI08

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Altezza minima	8.60 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE V59
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI10
EMISSIONE V65
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI11
EMISSIONE V71
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI15

Portata massima	2500 Nm ³ /h
Altezza minima	8.60 m
Durata massima	24 h/g

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE V53

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCHETTE LINEA VI09

Portata massima 2500 Nm³/h

Altezza minima 8.60 m

Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE V4

PROVENIENZA: CALANDRA VASCHETTE LINEA VI01

EMISSIONE V10

PROVENIENZA: CALANDRA VASCHETTE LINEA VI02

EMISSIONE V16

PROVENIENZA: CALANDRA VASCHETTE LINEA VI03

EMISSIONE V23

PROVENIENZA: CALANDRA VASCHETTE LINEA VI04

EMISSIONE V30

PROVENIENZA: CALANDRA VASCHETTE LINEA VI05

EMISSIONE V36

PROVENIENZA: CALANDRA VASCHETTE LINEA VI06

EMISSIONE V43

PROVENIENZA: CALANDRA VASCHETTE LINEA VI07

EMISSIONE V49

PROVENIENZA: CALANDRA VASCHETTE LINEA VI08

EMISSIONE V55

PROVENIENZA: CALANDRA VASCHETTE LINEA VI09

EMISSIONE V60

PROVENIENZA: CALANDRA VASCHETTE LINEA VI10

EMISSIONE V66

PROVENIENZA: CALANDRA VASCHETTE LINEA VI11

EMISSIONE V72

PROVENIENZA: CALANDRA VASCHETTE LINEA VI15

Portata massima 10000 Nm³/h

Altezza minima 8.60 m

Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 50 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

EMISSIONE V5
PROVENIENZA: TERMOFORMATRICE VASCHETTE LINEA VI01
EMISSIONE V11
PROVENIENZA: TERMOFORMATRICE VASCHETTE LINEA VI02
EMISSIONE V17
PROVENIENZA: TERMOFORMATRICE VASCHETTE LINEA VI03
EMISSIONE V24
PROVENIENZA: TERMOFORMATRICE VASCHETTE LINEA VI04
EMISSIONE V31
PROVENIENZA: TERMOFORMATRICE VASCHETTE LINEA VI05
EMISSIONE V38
PROVENIENZA: TERMOFORMATRICE VASCHETTE LINEA VI06
EMISSIONE V45
PROVENIENZA: TERMOFORMATRICE VASCHETTE LINEA VI07
EMISSIONE V50
PROVENIENZA: TERMOFORMATRICE VASCHETTE LINEA VI08
EMISSIONE V56
PROVENIENZA: TERMOFORMATRICE VASCHETTE LINEA VI09
EMISSIONE V62
PROVENIENZA: TERMOFORMATRICE VASCHETTE LINEA VI10
EMISSIONE V68
PROVENIENZA: TERMOFORMATRICE VASCHETTE LINEA VI11
EMISSIONE V73
PROVENIENZA: TERMOFORMATRICE VASCHETTE LINEA VI15

Portata massima 6500 Nm³/h
Altezza minima 8.60 m
Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 20 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI: V9 – V15 – V18 – V22 – V25 – V29 – V32 – V37 – V40 – V44 - V61 – V67 – V75 - V76
PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA AMBIENTE

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

REPARTO GASTRONOMIA (EX PIATTI OFF LINE)

EMISSIONI PO2 – PO4 – PO5 – PO6 – PO7 – PO8 – PO9 - PO10 - PO17

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA AMBIENTE

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

REPARTO FORMATURA VASCETTE OFF LINE

EMISSIONI F10

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCETTE LINEA VO48

EMISSIONE F11

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCETTE LINEA VO36

EMISSIONE F39

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCETTE LINEA VO38

EMISSIONE F40

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCETTE LINEA VO41

Portata massima	1400 Nm ³ /h
Altezza minima	8.60 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI F35

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCETTE LINEA VO27

EMISSIONE F36

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCETTE LINEA VO26

EMISSIONE F37

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO VASCETTE LINEA VO25

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Altezza minima	8.60 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE F23

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FORMATRICE

Portata massima	14000 Nm ³ /h
Altezza minima	8.60 m

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 20 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI da F1 a F9 – F12 – F13 – da F16 a F22 – da F24 a F27 – da F31 a F34 – F38 – F41 . F42 – F44 – da F46 a F52

PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA AMBIENTE

EMISSIONE E53

PROVENIENZA: SCARICO POMPE VUOTO

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

REPARTO ALVEOLI

EMISSIONE A1

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO ALVEOLI LINEA AL01

EMISSIONI A3

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO ALVEOLI LINEA AL02

EMISSIONI A4

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO ALVEOLI LINEA AL03

EMISSIONI A5

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO ALVEOLI LINEA AL04

EMISSIONI A7

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO ALVEOLI LINEA AL05

EMISSIONI A8

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO ALVEOLI LINEA AL06

EMISSIONI A10

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO ALVEOLI LINEA AL07

EMISSIONI A11

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO ALVEOLI LINEA AL08

EMISSIONI A13

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO LINEA VO37

EMISSIONI A14

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO LINEA VO35

Portata massima 950 Nm³/h

Altezza minima 8.60 m

Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE A15**PROVENIENZA: OFFICINA - SALDATURA**

Portata massima	3800 Nm ³ /h
Altezza minima	3,5 m
Durata massima	4 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI A2 – A6 - A9 - A12**PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA AMBIENTE**

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

REPARTO BICCHIERI IN LINE**EMISSIONE B1****PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO BICCHIERI**

Portata massima	4500 Nm ³ /h
Altezza minima	8.00 m
Durata massima	4 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE B3**PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO BICCHIERI LINEA BI01****EMISSIONE B5****PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO BICCHIERI LINEA BI02****EMISSIONE B7****PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO BICCHIERI LINEA BI03****EMISSIONE B9****PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO BICCHIERI LINEA VI14****EMISSIONE B11****PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO BICCHIERI LINEA BI05****EMISSIONE B13****PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO BICCHIERI LINEA BI09****Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**
Area Autorizzazioni e Concessioni MetropolitanaVia San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE B15

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO BICCHIERI LINEA BI07

Portata massima	2500 Nm ³ /h
Altezza minima	9.00 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE B2

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA BICCHIERI LINEA BI01

EMISSIONE B4

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA BICCHIERI LINEA BI02

EMISSIONE B6

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA BICCHIERI LINEA BI03

EMISSIONE B8

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA LINEA VI14

EMISSIONE B10

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA BICCHIERI LINEA BI05

EMISSIONE B12

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA BICCHIERI LINEA BI09

EMISSIONE B14

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA BICCHIERI LINEA BI07

Portata massima	9000 Nm ³ /h
Altezza minima	9.00 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
---	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

EMISSIONI da B17 a B23

PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA AMBIENTE

EMISSIONI B16

PROVENIENZA: SCARICO POMPE VUOTO

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

REPARTO PIATTI IN LINE

EMISSIONE PI1

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO PIATTI

Portata massima	4500 Nm ³ /h
Altezza minima	8.00 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE PI3

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO PIATTI LINEA P1

EMISSIONE PI6

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO LINEA VI12

EMISSIONE PI9

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO PIATTI LINEA PI03

EMISSIONE PI12

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO PIATTI LINEA PI04

EMISSIONE PI15

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO PIATTI LINEA PI05

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Altezza minima	9.00 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE PI18

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO PIATTI LINEA PI06

EMISSIONE PI21

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO PIATTI LINEA PI07

EMISSIONE PI24

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO PIATTI LINEA PI08

EMISSIONE PI27

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO PIATTI LINEA PI09

EMISSIONE PI30

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO PIATTI LINEA PI10

Portata massima	2500 Nm ³ /h
Altezza minima	9.00 m
Durata massima	24 h/g

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE PI2

PROVENIENZA: CALANDRA PIATTI LINEA P1

EMISSIONE PI5

PROVENIENZA: CALANDRA PIATTI LINEA VI12

EMISSIONE PI8

PROVENIENZA: CALANDRA PIATTI LINEA PI03

EMISSIONE PI11

PROVENIENZA: CALANDRA PIATTI LINEA PI04

EMISSIONE PI14

PROVENIENZA: CALANDRA PIATTI LINEA PI05

Portata massima 15000 Nm³/h

Altezza minima 9.00 m

Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 50 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

EMISSIONE PI17

PROVENIENZA: CALANDRA PIATTI LINEA PI06

EMISSIONE PI20

PROVENIENZA: CALANDRA PIATTI LINEA PI07

EMISSIONE PI23

PROVENIENZA: CALANDRA PIATTI LINEA PI08

EMISSIONE PI26

PROVENIENZA: CALANDRA PIATTI LINEA PI09

EMISSIONE PI29

PROVENIENZA: CALANDRA PIATTI LINEA PI10

Portata massima 9000 Nm³/h

Altezza minima 9.00 m

Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 50 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

EMISSIONE PI4

PROVENIENZA: TERMOFORMATRICE PIATTI LINEA P1

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE PI7
PROVENIENZA: TERMOFORMATRICE LINEA VI12
EMISSIONE PI10
PROVENIENZA: TERMOFORMATRICE PIATTI LINEA PI03

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Altezza minima	9.00 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
---	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI PI13 – PI16 – PI19 – PI25 – PI28 – da PI 32 a PI41
PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA AMBIENTE
EMISSIONI B16
PROVENIENZA: SCARICO POMPE VUOTO

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

SERVIZI GENERALI

EMISSIONE G1
PROVENIENZA: CABINA VERNICIATURA

Portata massima	22000 Nm ³ /h
Altezza minima	5 m
Durata massima	2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (come C-org totale)	50 mg/Nm ³
Materiale particolato	3 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a secco

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE G14
PROVENIENZA: PULIZIA SOFFIAGGIO FILTRI ARIA UTA

Portata massima	8000 naturale
Altezza minima	9 m
Durata massima	4 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE G15

PROVENIENZA: DEPURATORE A FANGHI ATTIVI ACQUE REFLUE CON ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI E ODORMIX

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art.272 co 1 Dlgs 152/06 in quanto elencati nella parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del Dlgs 152/2006 – lettera p.

EMISSIONE G2

PROVENIENZA: GENERATORE ARIA CALDA REPARTO MULINI 110KW

EMISSIONE G7

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO REP. ALVEOLI + UFF.COMMERCIALI 316 KW

EMISSIONE G9

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO REP. VASCHETTE + UFF.AMMINISTRATIVI 405 KW

EMISSIONI G12 – G13

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA RISCALDAM. REP. MONOUSO 727 KW CADAUNO

EMISSIONI G3 – G5 – G6 – G8 – G10 – G11

PROVENIENZA: BOILER SPOGLIATOI

EMISSIONE G4

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO REP. VASCHETTE 1965 KW

Poichè i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili presenti nello stabilimento, superano il valore di 3 MW, previsto all'art 282 comma 1 del DLgs 152/06, tali punti di emissioni sono soggetti alle disposizioni del Titolo I.

Limiti di emissione prescritti per i punti di emissione G2,G7,G9,G12,G13,G3,G5,G6,G8,G10,G11:

Debbono essere rispettati i seguenti valori di emissione, riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%:

Polveri	(*) 5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	(*) 35 mg/Nm ³

(*) il valore di emissione si considera rispettato in quanto è utilizzato metano come combustibile.

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti di emissione sopra stabiliti, poichè singolarmente non sono presenti medi impianti di combustione, non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo da effettuarsi a cura del Gestore di stabilimento.

Limiti di emissione prescritti per il punto di emissione G4 (medio impianto di combustione civile):

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Debbono essere rispettati i seguenti valori di emissione, riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%:

Portata massima	tiraggio naturale
Altezza minima	5 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	(*) 5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	150 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	(*) 35 mg/Nm ³
Monossido di carbonio	100 mg/Nm ³

(*) il valore di emissione si considera rispettato in quanto è utilizzato metano come combustibile.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale per l'inquinante ossidi di azoto

2. Camini e loro altezze

Ogni emissione convogliata deve sfociare oltre il colmo del tetto; non sono idonee le bocche di camini poste sulla parete laterale dell'edificio aziendale. Lo sbocco dei camini deve essere posizionato in modo tale da consentire un'adeguata evacuazione e dispersione degli inquinanti e da evitare la reimmissione degli stessi nell'edificio attraverso qualsiasi apertura. Le emissioni in atmosfera possono avvenire con modalità diverse da quelle precedentemente indicate solo ed esclusivamente per motivi di sicurezza e secondo le documentate e puntuali prescrizioni dei VV.FF. o del Servizio di medicina del lavoro della ASL competente per territorio.

Fatti salvi i criteri stabiliti dalle vigenti normative in materia edilizia, nonché diverse e più restrittive norme locali, e fatta salva la possibilità di deroga da parte del Comune in cui è presente l'impianto, le bocche dei camini (altezza minima di emissione) devono, di norma, risultare più alte di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti o struttura edile distante meno di 50 metri.

3. Punti di misura e campionamento

Ogni emissione elencata in autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente (con scritta indelebile o apposita cartellonistica) in prossimità del punto di emissione e del punto di campionamento, qualora non coincidenti.

I punti di misura e campionamento devono essere preferibilmente collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Conformemente a quanto indicato nell'Allegato VI (punto 3.5) alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, per garantire la condizione di stazionarietà e uniformità necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalla norma

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

tecnica di riferimento UNI EN 15259; la citata norma tecnica prevede che le condizioni di stazionarietà e uniformità siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato ad almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità; nel caso di sfogo diretto in atmosfera, dopo il punto di prelievo, il tratto rettilineo finale deve essere di almeno 5 diametri idraulici. Nel caso in cui non siano completamente rispettate le condizioni geometriche sopra riportate, la stessa norma UNI EN 15259 (nota 5 del paragrafo 6.2.1) indica la possibilità di utilizzare dispositivi aerodinamicamente efficaci (ventilatori, pale, condotte con disegno particolare, etc.) per ottenere il rispetto dei requisiti di stazionarietà e uniformità: esempio di tali dispositivi erano descritti nella norma UNI 10169:2001 (Appendice C) e nel metodo ISO 10780:1994 (Appendice D). È facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza tecnica, su specifica proposta dell'Autorità competente al controllo (ARPAE APA).

In funzione delle dimensioni del condotto, devono essere previsti uno o più punti di misura sulla stessa sezione di condotto, come stabilito dalla norma UNI EN 15259:2008; quantomeno dovranno essere rispettate le indicazioni riportate in tabella:

Caratteristiche punti di prelievo e dimensioni del condotto

Condotti circolari		Condotti rettangolari	
Diametro (metri)	N. punti di prelievo	Lato minore (metri)	N. punti di prelievo
Fino a 1m	1 punto	Fino a 0,5 m	1 punto, al centro del lato
Da 1m a 2 m	2 punti (posizionati a 90°)	Da 0,5 m a 1m	2 punti
Superiore a 2m	3 punti (posizionati a 60°)	Superiore a 1m	3 punti

Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con bocchettone di diametro interno di 3 pollici, filettato internamente passo gas, e deve sporgere per circa 50 mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati preferibilmente tra 1 metro e 1,5 metri di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro.

In prossimità del punto di prelievo deve essere disponibile un'idonea presa di corrente.

Data la complessità delle operazioni di campionamento, i camini caratterizzati da temperature dei gas in emissione maggiori di 200°C dovranno essere dotati dei seguenti dispositivi:

- almeno n. 2 punti di campionamento sulla sezione del condotto, se il diametro del camino è superiore a 0,6 mt;
- coibentazione/isolamento delle zone in cui deve operare il personale addetto ai campionamenti e delle superfici dei condotti, al fine di ridurre al minimo il pericolo ustioni.

4. Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso ai punti di prelievo e le postazioni di lavoro degli operatori devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. L'azienda, su richiesta, dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire i prelievi e le misure alle emissioni.

L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Per i punti di prelievo collocati in quota non sono considerate idonee le scale portatili. I suddetti punti di prelievo devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli preferibilmente dotate di corda di sicurezza verticali. Per i punti collocati in quota e raggiungibili mediante scale fisse verticali a pioli, qualora si renda necessario il sollevamento di attrezzature al punto di prelievo, la ditta deve mettere a disposizione degli operatori le strutture indicate nella tabella seguente:

Strutture per l'accesso al punto di prelievo

Quota > 5 m e < 15 m	Sistema manuale semplice di sollevamento delle apparecchiature utilizzate per i controlli (es: carrucola con fune idonea) provvisto di idoneo sistema di blocco oppure sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante.
Quota >15 m	Sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante.

Tutti i dispositivi di sollevamento devono essere dotati di idoneo sistema di rotazione del braccio di sollevamento, al fine di permettere di scaricare in sicurezza il materiale sollevato in quota, all'interno della postazione di lavoro protetta. A lato della postazione di lavoro, deve sempre essere garantito uno spazio libero di sufficiente larghezza per permettere il sollevamento e il transito verticale delle attrezzature fino al punto di prelievo collocato in quota. La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di:

- parapetto normale con arresto al piede, su tutti i lati;
- piano di calpestio orizzontale e antidrucciolo;
- protezione, se possibile, contro gli agenti atmosferici.

Le prese elettriche per il funzionamento degli strumenti di campionamento devono essere collocate nelle immediate vicinanze del punto di campionamento.

5. Metodi di misura, campionamento ed analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO2	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO2	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento.	

Per gli inquinanti e i parametri riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpa SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpa APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

6. Valori limite di emissione e valutazione della conformità dei valori misurati

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

La valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera, nel caso di emissioni a flusso costante ed omogeneo, deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un'ora.

In particolare saranno eseguiti più campionamenti, la cui durata complessiva sarà comunque di almeno un'ora (o della diversa durata temporale specificatamente prevista in autorizzazione) e la cui media ponderata sarà confrontata con il valore limite di emissione, nel solo caso in cui ciò sia ritenuto necessario in relazione alla possibile compromissione del campione, (ad esempio per la possibile saturazione del mezzo di collettamento

dell'inquinante, con una conseguente probabile perdita e una sottostima dello stesso) oppure nel caso di emissioni a flusso non costante e non omogeneo. Qualora vengano eseguiti più campionamenti consecutivi, ognuno della durata complessiva di un'ora (o della diversa durata temporale specificatamente prevista in autorizzazione) possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, la valutazione di conformità deve essere fatta su ciascuno di essi.

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni". Tali documenti indicano:

- per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza estesa non superiore al 30% del risultato
- per metodi automatici un'incertezza estesa non superiore al 10% del risultato

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato con un livello di probabilità del 95%, quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione previa detrazione dell' Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

Le difformità accertate tra i valori misurati nei monitoraggi di competenza del gestore e i valori limite prescritti, devono essere gestite in base a quanto disposto dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006.

7. Messa in esercizio e messa a regime

In ottemperanza all'art. 269, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, il gestore deve comunicare a mezzo posta certificata (PEC) all'Autorità Competente (Arpa SAC), all'Autorità Competente per il Controllo (Arpa APA) e al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento, quanto segue:

- per i punti di emissione E58, E59, E60, E61, G14, V3, V8, V14, V21, V28, V59, V65, V71 la data di messa in esercizio dell'impianto/attività con almeno 15 giorni di anticipo;
- i dati relativi alle analisi di messa a regime delle emissioni E58, E59, E60, E61, G14, V3, V8, V14, V21, V28, V59, V65, V71, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose. La trasmissione di tali analisi deve avvenire, di norma, entro i 60 giorni successivi alla data di messa a regime.

Le analisi di messa a regime dovranno essere effettuate in un periodo continuativo di funzionamento pari a 10 giorni e un numero di campionamenti pari a 3, distribuiti su tale periodo per quanto possibile in modo omogeneo.

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono di norma intercorrere più di 60 giorni .

Qualora non sia possibile il rispetto delle date di messa in esercizio già comunicate o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti indicati in autorizzazione, il gestore è tenuto a informare con congruo anticipo l'Autorità Competente (Arpa SAC), specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione, senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dell'Autorità Competente, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi automaticamente prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore.

Qualora in fase di analisi di messa a regime si rilevi che, pur nel rispetto del valore di portata massimo imposto in autorizzazione, il valore assoluto della differenza tra la portata autorizzata e quella misurata sia superiore al 35% del valore autorizzato, il Gestore deve inviare i risultati dei rilievi corredati di una relazione che descriva le misure che intende adottare ai fini dell'allineamento ai valori di Portata autorizzati ed eseguire nuovi rilievi nelle condizioni di esercizio più gravose. In alternativa, deve inviare una relazione a dimostrazione che gli impianti di aspirazione siano comunque correttamente dimensionati per l'attività per cui sono stati installati in termini di efficienza di captazione ed estrazione dei flussi d'aria inquinata sviluppati dal processo. Resta fermo l'obbligo da parte del gestore di attivare le procedure per la modifica dell'autorizzazione in vigore, qualora necessario

8. Controlli e monitoraggio delle emissioni di competenza del gestore

Le informazioni relative agli autocontrolli effettuati dal Gestore sulle emissioni in atmosfera (data, orario, risultati delle misure e il carico produttivo gravante nel corso dei prelievi) dovranno essere annotati su apposito registro dei controlli discontinui con pagine numerate e bollate da ARPAE APA, firmate dal gestore o dal responsabile dell'impianto e mantenuti, unitamente ai certificati analitici, a disposizione dell'Autorità di Controllo per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque per almeno 5 anni.

E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, della stampa dei relativi risultati di analisi su supporto cartaceo, senza alcun obbligo di vidimazione degli stessi. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

Qualora uno o più punti di emissione autorizzati fossero interessati da un periodo di inattività prolungato, che preclude il rispetto della periodicità del controllo e monitoraggio di competenza del gestore, oppure in caso di interruzione temporanea, parziale o totale dell'attività, con conseguente disattivazione di una o più emissioni autorizzate, il gestore di stabilimento dovrà comunicare, salvo diverse disposizioni, all'Autorità Competente (Arpa SAC) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpa APA) l'interruzione di funzionamento degli impianti produttivi a giustificazione della mancata effettuazione delle analisi prescritte; la data di fermata deve inoltre essere annotata nel Registro degli autocontrolli. Relativamente alle emissioni disattivate, dalla data della comunicazione si interrompe l'obbligo per la stessa ditta di rispettare i limiti, la periodicità dei monitoraggi e le prescrizioni sopra richiamate.

Nel caso in cui il gestore di stabilimento intenda riattivare le emissioni, dovrà:

- a) dare preventiva comunicazione, salvo diverse disposizioni, all'Autorità Competente (Arpa SAC) e

all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA) della data di rimessa in esercizio dell'impianto e delle relative emissioni attivate;

- b) rispettare, dalla stessa data di rimessa in esercizio, i limiti e le prescrizioni relativamente alle emissioni riattivate;
- c) nel caso in cui per una o più delle emissioni che vengono riattivate siano previsti monitoraggi periodici e, dall'ultimo monitoraggio eseguito, sia trascorso un intervallo di tempo maggiore della periodicità prevista in autorizzazione, effettuare il primo monitoraggio entro trenta giorni dalla data di riattivazione.

9. Prescrizioni relative a guasti e anomalie

In conformità all'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile qualunque anomalia di funzionamento, guasto o interruzione di esercizio degli impianti tali da non garantire il rispetto dei valori limite di emissione fissati, deve comportare almeno una delle seguenti azioni:

1. l'attivazione di un eventuale depuratore di riserva, qualora l'anomalia di funzionamento, il guasto o l'interruzione di esercizio sia relativa a un depuratore;
2. la riduzione delle attività svolte dall'impianto per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto stesso (fermo restando l'obbligo del Gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile) in modo comunque da consentire il rispetto dei valori limite di emissione, da accertarsi attraverso il controllo analitico da effettuare nel più breve tempo possibile e da conservare a disposizione degli organi di controllo. Gli autocontrolli devono continuare con periodicità almeno settimanale, fino al ripristino delle condizioni di normale funzionamento dell'impianto o fino alla riattivazione dei sistemi di depurazione;
3. la sospensione dell'esercizio dell'impianto nel più breve tempo possibile, fatte salve ragioni tecniche oggettivamente riscontrabili che ne impediscano la fermata immediata; in tal caso il Gestore dovrà comunque fermare l'impianto entro le 12 ore successive al malfunzionamento.

Il Gestore deve comunque sospendere nel più breve tempo possibile l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di varie sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla Parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana o un peggioramento della qualità dell'aria a livello locale.

Le anomalie di funzionamento, i guasti o l'interruzione di esercizio degli impianti (anche di depurazione e/o registrazione di funzionamento) che possono determinare il mancato rispetto dei valori limite di emissione fissati, devono essere comunicate all'Autorità Competente (Arpae SAC) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA), entro le tempistiche previste dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, indicando il tipo di azione intrapresa, l'attività collegata nonché il periodo presunto di ripristino del normale funzionamento.

Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere registrata e documentabile su supporto cartaceo o informatico, e conservate a disposizione dell'Autorità di Controllo (Arpae APA), per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque per almeno 5 anni.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Emissioni delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/162/2014), della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/177/2015) e di ARPAE (sinadoc n. 8317/2016, sinadoc n. 4164/2017, sinadoc n. 28411/2019, sinadoc n. 6558/2022).
- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA (agli atti di ARPAE in data 27/09/2023 al PG/2023/163116 e in data 19/09/2024 al PG/2024/168681).

Pratica Sinadoc 23614/2024

Documento redatto in data 21/10/2024

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto ILIP S.r.l.

Comune di Valsamoggia (BO), via Castelfranco n. 52, Loc. Magazzino di Bazzano

ALLEGATO D

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico del 16/12/2016, presentata dalla società ILIP S.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica del Territorio dei Comuni dell'Area Bazzanese (Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 25/02/2016) per l'attività di produzione imballaggi in plastica e in bioplastica per alimenti.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna – Distretto di Montagna PGB0/2017/14741 del 27/06/2017.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Valsamoggia con nota Prot. n. 43335 del 25/08/2017.
- Visto che è stata presentata in data 07/04/2022 da Elisa Crema, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società ILIP S.r.l., ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che *“le sorgenti sonore connesse al depuratore hanno emissioni sonore trascurabili”*.
- Visto il parere favorevole con presa d'atto con prescrizioni per la matrice di impatto acustico del Comune di Valsamoggia con nota Prot. n. 36563 del 30/06/2022.
- Visto che è stata presentata in data 08/08/2023 da Riccardo Pianesani, in qualità di Titolare/Legale Rappresentante della società ILIP S.r.l., ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarata *“le emissioni non superano i limiti previsti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica, ovvero, ove questo non sia stato adottato, i limiti fissati dal D.P.C.M. 14/11/1997, come da valutazione di impatto acustico, in possesso del sottoscritto, redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale, Sig. Giovanelli Giuliano, in data 08/08/2023”* per l'attività di produzione imballaggi in plastica e in bioplastica per alimenti.
- Visto che alla data di redazione del presente allegato il Comune di Valsamoggia, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Valsamoggia con nulla osta acustico Prot. n. 43335 del 25/08/2017 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 29/08/2017 al PGBO/2017/19891), così come aggiornate con parere favorevole con presa d'atto relativamente alla matrice di impatto acustico del Comune di Valsamoggia Prot. n. 36563 del 30/06/2022 (pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/07/2022 al PG/2022/108879. Tali prescrizioni acustiche sono sotto riportate:
 - a) I livelli di rumorosità generati dallo stabilimento dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza alla Classe V “Prevalentemente industriale” e l'intervento dovrà essere realizzato e mantenuto conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici di progetto (nulla osta acustico del Comune di Valsamoggia Prot. n. 43335 del 25/08/2017);
 - b) Lo stabilimento dovrà rispettare quanto disposto dalla vigente Classificazione Acustica del Territorio dei Comuni dell'Area Bazzanese approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 25/02/2016 (presa d'atto relativamente alla matrice di impatto acustico del Comune di Valsamoggia Prot. n. 36563 del 30/06/2022).
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Acustica delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/162/2014), della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/177/2015) e di ARPAE (sinadoc n. 8317/2016, sinadoc n. 4164/2017, sinadoc n. 28411/2019).
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 di compatibilità acustica in data 07/04/2022 da Elisa Crema, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società ILIP S.r.l. (agli atti di ARPAE in data 27/04/2022 al PG/2022/69151).
- Elaborato “Aggiornamento della valutazione di impatto acustico relativa all'autorizzazione unica ambientale ai sensi della L. 35/2012” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 16/12/2016 da Fabrizio Bonardi e da Elisa Crema, in qualità di tecnici in acustica iscritti all'Albo

incaricati dalla società ILIP S.r.l. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 18/01/2017 al PGB0/2017/1010).

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 08/08/2023 da Riccardo Pianesani, in qualità di Legale Rappresentante della società ILIP S.r.l. (agli atti di ARPAE in data 27/09/2023 al PG/2023/163116).

Pratica Sinadoc23614/2024

Documento redatto in data 21/10/2024

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.